

STVDI MEDIEVALI

SERIE TERZA

Anno LIX - Fasc. I

2018



FONDAZIONE
CENTRO ITALIANO DI STUDI
SULL'ALTO MEDIOEVO
SPOLETO

mo esempio di quella che, nel linguaggio forse ormai superato eppur sempre glorioso di qualche stagione fa, si sarebbe definita *historire totale, histoire à part entière*. Qui non siamo affatto di fronte alla semplice ricostruzione, pur attenta e puntigliosa, degli itinerari e delle loro varianti [...]. Qui la storia del territorio, degli insediamenti e della dinamica dell'*homo viator* è senza dubbio studio di strade, di sentieri – spesso labili o appena tracciati, talora stagionali o provvisori, talaltra addirittura di fortuna – di passi montani, di ponti, di guadi, di ospizi, di dazi, di pedaggi, di dipendenze giurisdizionali e fiscali, di contratti notarili, di mercanti, di conti, di monete, di eremiti, di signori feudali, di briganti, di furti, di violenze: ma è soprattutto storia delle vicende di un ampio territorio ricco di variabili e di specificità ma da considerare al tempo stesso nel suo insieme diacronico e diatopico. Storia di permanenze e di mutamenti, di continuità e di rotture, di memorie perdute e ritrovate e riperdute e ritrovate più volte. Ed è logico che a questo punto nel lavoro di Zagnoni entrino alla grande, talora con prepotenza, anche le voci del folklore, le immagini, le leggende dei santi e quelle connesse ai ricordi storici magari trasfigurati, o alla fantasia, o magari all'errore, alla superstizione, alla menzogna. Il nastro di ciascuna strada, che s'incrocia con le altre e spesso vi si confonde e vi si perde, diventa nel lavoro e nella memoria del ricercatore un vero e proprio palinsesto, qualcosa di simile a un *volumen* che si possa srotolare e riarrotolare tutte le volte ch'è necessario o che si voglia farlo» (dall'*Invito alla lettura* di Franco Cardini).

ILARIA ZAMUNER - ELEONORA RUZZA, *I ricettari del codice 52 della Historical Medical Library di New Haven (XIII sec. u. q.)*, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2017, pp. xxviii-72, fig. 1 a colori nel testo (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, 467). – «Il codice 52 della Medical Historical Library di New Haven, vergato in area fiorentina e risalente all'ultimo quarto del XIII sec., trasmette un probabile volgarizzamento della *Chirurgia* di Ruggero Frugardo da Parma (o da Salerno), due ricettari medici e una traduzione dell'*Antidotarium Nicolai*. Nel volume viene proposta per la prima volta l'edizione dei due ricettari, corredata da un'analisi linguistica, dalla descrizione del manoscritto e da un ampio commento a piè di pagina di carattere soprattutto lessicografico. Nell'introduzione, inoltre, viene offerta un'analisi della silloge, della struttura delle ricette e delle fonti presenti nei due ricettari. Tale contributo fornisce conoscenze più approfondite sui testi medico-scientifici in Italia (e in particolare in Toscana) e sulla forma-ricettario a uso professionale di barbieri-chirurghi».

I libri della Fondazione CISAM

FELICE ACCROCCA, *Sulla via di Francesco. Saggi e discussioni sugli scritti e le agiografie francescani*, Spoleto, Fondazione CISAM, 2017, pp. lxx-306 (Collana della Società internazionale di studi francescani diretta da Enrico Menestò e Stefano Brufani, 35. Saggi, 19). – I saggi raccolti in questo libro segnano una cesura tra la